



SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA Rep. n. <u>53</u> data <u>23-11-18</u>		Inviata ai Capi Gruppo Consiliari
RISERVATA ALL'UFFICIO SEGRETERIA Proposta n. <u>167</u> del <u>23-11-18</u>		in data _____ Prot. n. _____ L'impiegato Responsabile _____

COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO IMMEDIATA ESECUZIONE

Deliberazione della Giunta Municipale

n. <u>172</u> del Reg. Data <u>23-11-2018</u>	OGGETTO:	ADOZIONE DELLA "NUOVA CARTA DEI DIRITTI DELLA BAMBINA"
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio anno _____ ATTO n. _____ Missione _____ - Programma _____ Titolo _____ - Macroag. _____ Capitolo n. _____	NOTE	
		Visto l'Assessore: 

L'anno duemila 18 il giorno 23 del mese di Novembre alle ore 14,10 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

			PRESENTE	ASSENTE
1	<i>Sindaco</i>	<i>De Luca Maurizio</i>	X	
2	<i>Assessore</i>	<i>Motisi Maria Grazia</i>		X
3	<i>Assessore</i>	<i>Landa Angela</i>	X	
4	<i>Assessore</i>	<i>Lodato Patrizio</i>	X	
5	<i>Assessore</i>	<i>Pennino Rosalia</i>	⊗	X
6	<i>Assessore</i>	<i>Rizzo Bernardo</i>	X	
			04	02

Presiede il Sindaco dott. De Luca Maurizio e partecipa il Segretario Generale dott. Lucio Guarino.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 5 della L.R. n. 10/91, propone l'adozione della seguente delibera di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza, avente per oggetto: **adozione della "Nuova Carta dei diritti della Bambina".**

Vista la nota pervenuta in data 9/11/2018, protocollo generale n. 19352. con la quale la locale sezione di Partinico della FIDAPA- BPW Italy, nell'ambito di una più vasta azione di diffusione del documento nel territorio nazionale, ha chiesto a questa Amministrazione di procedere alla formale adozione della "nuova Carta dei diritti della Bambina" che si allega al presente atto.

Considerato che la *International Federation Business Professional Women* è una influente organizzazione non governativa, presente in oltre 100 paesi del mondo con Status consultivo presso ONU, FAO, UNESCO, OMS, UNICEF, a cui la FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari) è affiliata con la presenza nel territorio nazionale con 300 sezioni;

-che la FIDAPA si è fatta carico, nell'ambito delle proprie finalità statutarie, di proporre agli enti Locali l'adozione della "Nuova carta dei diritti della Bambina" (approvata nel meeting europeo delle presidenze della BPW del 30/9/2016) per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della parità tra uomini e donne, e per promuovere interventi volti a diffondere la cultura della valorizzazione e il rispetto tra generi;

-che la "Carta", già adottata da altri Comuni in Italia, fornisce una lettura di genere dei diritti sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia del 1989 e, a differenza e a integrazione di questa, propone forme specifiche di protezione e tutela delle bambine e delle ragazze, le quali, nel panorama dell'infanzia, sono oggetto di discriminazione ancora più grave;

Richiamata la *Convenzione di Istanbul* dell'11 maggio 2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica e ratificata dallo Stato Italiano il 27/6/2013;

-La *convenzione di Lanzarote* per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale del 25 ottobre 2007 e ratificata dallo Stato Italiano il 19 settembre 2012;

-La *Risoluzione del Parlamento Europeo* del 12 marzo 2013 sull'eliminazione degli stereotipi di genere nell'Unione Europea e contro la sessualizzazione delle bambine;

-la *Legge 9 gennaio 2016 n. 7* recante "disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile";

Considerato che è intendimento di questa Amministrazione concorrere a tutelare i diritti delle donne fin dalla nascita e a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla drammatica emergenza della violenza di genere, oltre che collaborare con le realtà del territorio al fine di prevenire e contrastare le discriminazioni di qualsiasi tipo e in particolare quelle di genere e di educare le nuove generazioni al rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali delle donne;

Ritenuto che l'iniziativa proposta dalla Associazione FIDAPA- sez di Partinico, si configura come iniziativa atta alla promozione umana e culturale e, pertanto, può legittimamente ritenersi una attività rientrante nei compiti istituzionali dell'Ente così come indicati all'art. 13 del D.lgs n. 267/2000;

Vista la Determinazione Sindacale n. 23/2018 con la quale la dott.ssa Anna Drago è stata nominata Responsabile del Settore Servizi alla Persona;

3) Dare atto che nessun onere finanziario a carico del Comune scaturisce dalla adozione del presente provvedimento e che pertanto si può prescindere dal parere di regolarità contabile

PROPONE L'ADOZIONE DEL SEGUENTE SCHEMA DI DELIBERA

1) Per quanto specificato in premessa, che qui si intende confermato e trascritto, **aderire alla "Nuova Carta dei diritti della Bambina"** allegata alla presente deliberazione di cui è parte integrante.

2) Favorire la diffusione e la conoscenza del documento nelle scuole di ogni ordine e grado, tra i giovani e le associazioni operanti nel territorio.

Il Responsabile del procedimento
Sig. Di Liberto Gioacchino

Ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 come recepita dalla L.R. 48/91 e dell'art.12 della L.R.30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del settore interessato.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Anna Drago



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, accertati e proclamati dal Sindaco

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione.



**FIDAPA
BPW ITALY**

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M.
N. 172 DEL 23-11-18



FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI

International Federation of Business and Professional Women

SEZIONE DI PARTINICO

COMUNE DI PARTINICO
PROTOCOLLO
9 NOV 2018
Prot. N. 19352

COMUNE DI PARTINICO
8 NOV 2018
PROT. GEN. ARRIVO

All'Assessore alle Politiche Sociali
Del Comune di Partinico

Oggetto: Adozione della nuova carta dei diritti della bambina.

La sottoscritta Rosalba Ferro, attuale presidente della sezione di Partinico della Fidapa BPW Italy

C h i e d e

a questa Amministrazione di procedere alla formale adozione della nuova carta della bambina, che si allega.

L'adesione alla carta costituisce un atto simbolico importante per sensibilizzare l'opinione pubblica ad un'azione condivisa di contrasto alla spaventosa emergenza della violenza di genere.

La carta sottolinea il diritto di ogni bambina a essere aiutata, protetta e formata in modo che possa crescere nella piena consapevolezza dei suoi diritti e dei suoi doveri e chiama famiglia, scuola e comunità ad assumersene la responsabilità.

Fa presente che la Carta è già stata adottata in moltissimi comuni.

Certa della vostra sensibilità, in attesa di cortese riscontro, porge cordiali saluti.

COMUNE DI PARTINICO
SETTORE SERVIZI SOCIALI
09-11-18
Prot N. 2118

La Presidente della Sezione
Rosalba Ferro

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M.
N. 172 DEL 23-11-18**La nuova Carta dei Diritti della Bambina****Premessa**

La versione originale della *Carta dei Diritti della Bambina* è stata presentata ed approvata durante il Congresso della BPW Europa, tenutosi a Reykjavik nel 1997, a seguito di un seminario tenuto da Janice Brancroft sul tema "Il futuro della bambina in Europa".

E' un documento unico nel panorama della cultura di genere, redatto dalla BPW Europa a seguito della drammatica condizione femminile denunciata a Pechino nella Conferenza mondiale sulle donne del 1995.

Ispirata alla Convenzione ONU sui Diritti del fanciullo del 1989, a differenza e ad integrazione di questa, che pone sullo stesso piano i due generi, la Carta dei diritti della Bambina li distingue in termini di caratteristiche e bisogni, avuto riguardo alle diverse connotazioni fisiche ed emozionali.

Dopo circa 20 anni, l'originaria Carta dei diritti della bambina deve essere aggiornata, in considerazione delle leggi sopravvenute in tutto il mondo e del fatto che ciò che prima era solo una speranza, ora è un diritto!

La Carta deve essere letta come una premessa fondamentale per l'affermazione e la tutela dei diritti delle donne fin dalla nascita. La bambina deve essere aiutata, protetta fin dalla nascita e formata in modo che possa crescere nella piena consapevolezza dei suoi diritti e dei suoi doveri contro ogni forma di discriminazione.

Molte Federazioni e club della BPW sono molto attivi in questa materia, e sono stati in grado di ottenere l'adozione della presente Carta da parte delle istituzioni locali, in forma aggiornata.

Ma per essere operativa, questa Nuova Carta doveva essere approvata dal Meeting delle Presidenti Europee come previsto dalle linee guida europee, approvazione avvenuta all'unanimità durante il Meeting delle Presidenti europee in data 30 Settembre 2016.

La nuova Carta dei diritti della bambina, allegata, come parte integrante, alla risoluzione approvata, consentirà a tutti gli accordi già raggiunti in conformità al nuovo testo, di essere validi e operativi.

Il Comitato di Coordinamento Europeo interessa tutte le Federazioni e i Club europei della BPW a diffondere questa Carta, principalmente nei Paesi coinvolti nel problema delle donne rifugiate.



La nuova Carta dei Diritti della Bambina

Ogni bambina ha il diritto:

Articolo 1

Di essere protetta e trattata con giustizia dalla famiglia, dalla scuola, dai datori di lavoro anche in relazione alle esigenze genitoriali, dai servizi sociali, sanitari e dalla comunità.

Articolo 2

Di essere tutelata da ogni forma di violenza fisica o psicologica, sfruttamento, abusi sessuali e dalla imposizione di pratiche culturali che ne compromettano l'equilibrio psico-fisico.

Articolo 3

Di beneficiare di una giusta condivisione di tutte le risorse sociali e di poter accedere in presenza di disabilità a forme di sostegno specificamente previste.

Articolo 4

Di essere trattata con i pieni diritti della persona dalla legge e dagli organismi sociali.

Articolo 5

Di ricevere una idonea istruzione in materia di economia e di politica che le consenta di crescere come cittadina consapevole.

Articolo 6

Di ricevere informazioni ed educazione su tutti gli aspetti della salute, inclusi quelli sessuali e riproduttivi, con particolare riguardo alla medicina di genere per le esigenze proprie dell'infanzia e dell'adolescenza femminile.

Articolo 7

Di beneficiare nella pubertà del sostegno positivo da parte della famiglia, della scuola e dei servizi socio-sanitari per poter affrontare i cambiamenti fisici ed emotivi tipici di questo periodo.

Articolo 8

Di apparire nelle statistiche ufficiali in dati disaggregati per genere ed età.

Articolo 9

Di non essere bersaglio, né tantomeno strumento, di pubblicità per l'apologia di tabacco, alcol, sostanze nocive in genere e di ogni altra campagna di immagine lesiva della sua dignità.

IL SINDACO
dott. De Luca Maurizio

F. To

L'ASSESSORE ANZIANO

F. To (Bernardo Rizzo)



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lucio Guarino

F. To

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1 Legge Regionale n.44/91)

REG. PUBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale viene pubblicato Responsabile all'Albo Pretorio il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Lucio Guarino

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23.11.2018;

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art.12, comma 1, Legge Regionale n.44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, comma 2, Legge Regionale n.44/91);

Data

23.11.2018



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lucio Guarino

F. To